

**SALESIANI DON BOSCO**

Vienna XIII. St. Veitgasse 21

Vienna, li 10 giugno 1939.



**Carissimi confratelli,**

Compio il mesto dovere di annunziarvi la morte del nostro caro confratello professo perpetuo

**Sac. Carlo Kopf**

**di anni 65**

che spirò nel Signore improvvisamente, ma ben preparato, il giorno 5 del corr. m. nel suo paese nativo a Bellheim.

Era nato a Bellheim (Pfalz) da pii genitori il 2 marzo 1874. Nel settembre 1900 entrò come figlio di Maria, già avanzato in età nel collegio di Penango. Fece a Lombriasco il suo noviziato (1903/04) e ricevette la veste chiericale dalle mani del venerabile servo di Dio Don Michele Rua di s. m.; e ai 29 settembre 1904 fece la sua prima professione religiosa. Fu poi ad Ivrea per lo studio di filosofia. Dall'anno 1906 all'anno 1911 era segretario nel Bollettino salesiano tedesco a Torino. All'Oratorio, nel Bollettino salesiano gli toccò un lavoro a lui non molto gradito; ma egli vi si dedicò con tutto l'animo. L'ufficio del Bollettino lo vide le lunghe ore della giornata curvo sugli schedari con tanto entusiasmo come se quella fosse per lui l'occupazione più bella. E come era assiduo al lavoro di ufficio, così era sempre pronto a quei piccoli sacrifici che rendono un confratello caro alla comunità. Questa generosità lo spingeva il caro D. Carlo a desiderare una attività anche più laboriosa nelle missioni per le quali volle volontieri sacrificare la sua vita. Nel 1912 mandarono i superiori nell'Oriente e lavorò fin



all'anno 1918 nelle case di Constantinopoli e Smirne. Dopo la guerra mondiale ritornò in patria e lavorò successivamente come confessore nelle case di Vienna III e Unterwaltersdorf. Nell'anno 1930 fu destinato alla casa di Vienna XIII in qualità di confessore ove esercitò questo sacro ministero fino alla sua morte. Da qualche mese lo tormentavano gli acciacchi della vecchiaia più intensamente del solito; ma il buon confratello dalla fibra forte e resistente aveva superato altre crisi e si sperava che venendo l'estate egli potesse ancora riprendersi. A questo scopo domandò a recarsi in famiglia e partì ai 19 del m. p. Ai 31 maggio era Cresima nel suo paese e per tutto il tempo della funzione rimase in chiesa e partecipò con gli altri sacerdoti alla mensa comune in parrocchia. Il giorno seguente lamentò grande stanchezza. Alla festa della SS. Trinità si radunò tutta la gioventù dai paesi circonvicini nella parrocchia del suo paese per un convegno giovanile ed una funzione religiosa. Il buon D. Carlo prese anche qui parte da capo a fine. Lunedì ai 5 del m. corr. disse la s. messa come di solito. Dopo la s. messa però si recò subito a casa sentendosi meno bene. Arrivato a casa si mise a letto ed ebbe sbocco di sangue. Verso mezzogiorno fu chiamato il medico e il Signor Parroco, i quali lo trovarono fuor di sensi. Il Signor Parroco gli amministrò subito l'estrema unzione e il buon confratello spirò nel bacio del Signore. Fu sepolto nel cimitero di Bellheim nella cripta destinata per i sacerdoti del paese.

Miei cari confratelli: sono tanti i salesiani che partono quasi improvvisamente di questa vita. Estote parati quia nescitis diem neque horam. Al domandarvi una preghiera per l'anima del caro estinto, non vogliate dimenticarvi di questa tribolata casa e del vostro

aff. mo in C. J.

**Augusto Maier**

**Direttore.**

**Dati del Necrologio:** Sac. Carlo Kopf da Bellheim (Pfalz) nato il 2 marzo 1874, è morto a Bellheim il 5 giugno 1939 a 65 anni di età, 35 anni di professione e 28 anni di sacerdozio.



Sac. Carlo Kopf

2<sup>a</sup>

V. (Mozia)

